



COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova

Deliberazione n. 045/2023

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL GIORNO 20/12/2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventitrè addì venti del mese di dicembre, nella sala delle adunanze consiliari, previamente convocato dal Presidente per le ore 17,30 con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, in seduta pubblica ed urgente, di prima convocazione.

Alle ore 17,30 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Girdali**, collegato telematicamente e intervenuto a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello.

L'appello dà le seguenti risultanze:

	Presenti	Assenti
Faustino Mauro Fantoni	X	
Silvano Alberti	X	
Francesca Miele	X	
Matteo Canova	X	
Stefano Carcangiu		X
Luca Medica	X	
Antonello Barbieri	X	
Davide Dispenza	X	
Sabrina Ogemini		X
Fabio Medica		X
Ada D'Onofrio	X	
Totale	8	3

Punto 5 all'ordine del giorno: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Espone l'argomento la Responsabile dell'Area Finanziaria, Tea Daccà.

TERMINATA la discussione, conclusi gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale ed invita i consiglieri ad esprimere il proprio voto.

VISTO l'esito della votazione tenutasi nei modi e forme di legge e regolamento, che ha dato le seguenti risultanze:

Voti favorevoli 7 (sette), n. 1 (uno) astenuto (Cons. D'Onofrio), resi in forma palese per alzata di mano.

PRESO ATTO quindi dell'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti *per relationem* citati.

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

DI DICHIARARE, altresì, con separata e conforme votazione, resa in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) per le motivazioni espresse in proposta, voti favorevoli 7 (sette), n. 1 (uno) astenuto (Cons. D'Onofrio), resi in forma palese per alzata di mano.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso :

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

COMUNE DI MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL SINDACO

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015"*;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61-in data 21/07/2023, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026. ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 30 in data 28/07/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 presentato dalla Giunta;
- la deliberazione n. 91 in data 21/11/2023 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *"1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare"*

unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 21/11/2023, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024/2026.;

Richiamati gli articoli 12-13 del Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n.91 del 21/11/2023;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024-2026**

COMUNE DI MONTOGGIO

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
Risultanze della popolazione	4
Risultanze del Territorio	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
Servizi gestiti in forma diretta	6
Servizi gestiti in forma associata	6
Servizi affidati ad altri soggetti	6
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria	7
4 – Gestione delle risorse umane	9
5 – Vincoli di finanza pubblica	10
PARTE SECONDA	11
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	11
A) ENTRATE	12
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	12
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	12
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	12
B) SPESE	13
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	13
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	13
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	13
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	13
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	13
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	14
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	23
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)	24
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	24
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	24

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	2062
Popolazione residente al 31/12/2022		2005
di cui:		
maschi		1011
femmine		994
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		72
In età scuola obbligo (7/16 anni)		120
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		289
In età adulta (30/65 anni)		1005
Oltre 65 anni		519
Nati nell'anno		11
Deceduti nell'anno		37
Saldo naturale: +/- 2018		-26
Immigrati nell'anno n. 2018		104
Emigrati nell'anno n. 2018		66
Saldo migratorio: +/- 2018		38
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-2018		12
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

Risultanze del Territorio

Superficie in Km ²					46
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				10
	* Laghi				1
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane		Km.		17,00
	* strade urbane		Km.		60,00
	* strade locali		Km.		000
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	x	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	x	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	45
Scuole primarie	n. 2	posti n.	165
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 3		
Rete acquedotto	Km. 14		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 1,60		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 602		
Rete gas	Km. 16		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Demografici, finanziari, tributi, edilizia privata

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali, vincolo paesaggistico, idrogeologico, SUAP, protezione civile in forma associata con l'Unione dei Comuni dello Scrivia;

Servizi affidati a organismi partecipati

.....

Servizi affidati ad altri soggetti

Trasporto scolastico, mensa scolastica, raccolta e trasporto rifiuti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

nessuno

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società controllate

nessuno

Società partecipate

nessuna

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Trasporto pubblico locale (extraurbano) in convenzione con la Città metropolitana di Genova

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 €. 465.087,51

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€	465.087,51
Fondo cassa al 31/12/2021	€	1.043.593,20
Fondo cassa al 31/12/2020	€	1.905.081,10

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente		
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n.	€.
2021	n.	€.
2020	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2022	11.949,05	1.799.614,36	0,66
2021	13.297,92	1.700.098,05	0,78
2020	15.890,35	1.716.003,94	0,93

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	
Cat. D2	1	1	
Cat. D1	1	1	
Cat. C	3	2	1
Cat. B7	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat.A			
TOTALE	8	7	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 8 unità

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	9	386.391,50	23,92
2021	9	351.922,65	23,91
2020	10	304.534,01	20,47
2019	10	335.995,02	24,30
2018	11	328.826,38	24,58

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? si

L'Ente ha acquisito spazi finanziari nell'ambito del progetto "sbloccascuole2018" per un importo di € 180.000,00 a valere sull'avanzo di amministrazione anni precedenti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali del programma di mandato dell'Amministrazione per il quinquennio 2018/2023 (VEDI ALLEGATO)

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire il servizio alla cittadinanza con particolare riguardo al contenimento della spesa e conseguentemente alla richiesta tributaria ai contribuenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno, essere accordate a seguito di specifiche richieste

Le politiche tariffarie dovranno mirare al sostegno di categorie più disagiate della popolazione sia a livello reddituale che per condizioni locali;

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno produrre idonea documentazione comprovante la particolare situazione reddituale altre agevolazioni riconducibili a dati già in possesso o facilmente reperibili dall'ente vengono riconosciute senza alcuna richiesta del soggetto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà intraprendere un'attività puntuale di monitoraggio circa eventuali bandi e/o richieste da produrre ad amministrazioni centrali e/o locali con l'ausilio degli uffici comunali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente Non ha in programma il ricorso all'indebitamento.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle funzioni fondamentali dell'ente

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nella realizzazione di tutte le attività atte a garantire i servizi esistenti ed altri di nuova realizzazione per la popolazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

(VEDI ALLEGATO)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

(VEDI ALLEGATO)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

(VEDI ALLEGATO)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

(VEDI ALLEGATO)

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere costantemente monitorato l'andamento della gestione procedendo ad effettuare monitoraggi periodici che garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a verificare gli andamenti dei flussi con verifiche periodiche al fine di evitare situazioni di sbilancio che comportino il ricorso ad anticipazioni.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

- promozione della legalità attraverso azioni e politiche in contrasto alla corruzione sul territorio;
- trasparenza dell'azione amministrativa;
- responsabilità nei confronti del cittadino;
- valorizzazione e razionalizzazione attuando l'aumento delle risorse economiche a disposizione della comunità;
- gestire i servizi demografici ed elettorali;

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	40.246,00	40.246,00	39.546,00	39.586,52
02 Segreteria generale	305.747,97	305.747,97	303.519,78	303.666,95
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	25.200,00	25.200,00	25.200,00	25.200,00
04 Gestione delle entrate tributarie	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
06 Ufficio tecnico	106.300,00	106.300,00	106.300,00	106.300,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	67.400,00	67.400,00	60.400,00	60.400,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	557.693,97	557.693,97	547.765,78	547.953,47

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La presente missione non è prevista.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	71.200,00	71.200,00	71.200,00	71.200,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.200,00	71.200,00	71.200,00	71.200,00

Polizia locale;

potenziamento della videosorveglianza;

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	59.350,00	59.350,00	9.350,00	9.350,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	14.300,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	75.100,00	75.100,00	75.100,00	75.100,00
07 Diritto allo studio	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale	149.750,00	149.750,00	98.750,00	98.750,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo;
rifacimento tetto edificio scolastico;

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	28.800,00	28.800,00	28.800,00	28.800,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.800,00	28.800,00	28.800,00	28.800,00

Sistemazione area sportiva loc. Ritale;
incontri/dibattiti per il giovani

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	850,00	850,00	850,00	850,00

Sviluppo turistico con realizzazione e sostegno di attività di promozione turistica;

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00

Rifacimento tetto e restauro facciate edificio scolastico/municipio

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	2.902.000,00	2.902.000,00	209.000,00	209.000,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
03 Rifiuti	422.954,78	422.954,78	422.504,78	422.504,78
04 Servizio Idrico integrato	700,00	700,00	700,00	700,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.329.154,78	3.329.154,78	635.704,78	635.704,78

Costruzione tratto finale rio carpi con deviatore di flusso;
rifacimento ponte su torrente scrivia in prossimità del capoluogo.
revisione assetto servizio rifiuti con obiettivo di raggiungimento livello percentuale raccolta differenziata

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	244.359,48	244.359,48	244.359,48	244.359,48
Totale	270.359,48	270.359,48	270.359,48	270.359,48

Miglioramento viabilità stradale con asfaltature e costruzione tratto di strada Loc. Morasco, loc. Sanguineto

Rrealizzazione nuovo parcheggio loc. Creto, Loc. Taverna,

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

.....

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	500,00	500,00	500,00	500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	33.990,00	33.990,00	33.990,00	33.990,00
Totale	54.490,00	54.490,00	54.490,00	54.490,00

Potenziamento attività a sostegno di persone in situazione di fragilità, assistenza domiciliare anziani

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	10.000,00	22.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	74.133,96	74.133,96	74.781,13	74.593,44
03 Altri fondi	2.208,00	1.977,91	2.208,00	2.208,00
Totale	86.341,96	98.111,87	86.989,13	86.801,44

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.089,72	10.089,72	8.006,96	8.006,96
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.823,40	56.823,40	22.702,23	22.702,23
Totale	66.913,12	66.913,12	30.709,19	30.709,19

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	576.000,00	576.000,00	576.000,00	576.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	576.000,00	576.000,00	576.000,00	576.000,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

.....

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	10.078.078,01
Immobilizzazioni finanziarie	10.140,00

Piano delle Alienazioni 2024-2026	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

▪ Fabbricati non residenziali ▪ Fabbricati residenziali ▪ Terreni ▪ Altri beni

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2024	2025	2026
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2024	2025	2026
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

Eventuale

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

Scrvia ambiente srl di cui l'Ente detiene una partecipazione pari al 5.74%

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(VEDI ALLEGATO)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

.....

PROGRAMMA DI MANDATO 2023-2028

L'obiettivo primario che questa Amministrazione intende perseguire nel ciclo 2023-2028 è il **bene della nostra comunità**, da realizzare con strategie e progettualità concrete, raggiungibili e condivise con la cittadinanza, per una sempre maggiore **coesione sociale** ove tutti, singoli e associazioni possano portare il loro contributo.

La **partecipazione collettiva** è già stata un punto di forza e per questo torniamo alla dura prova degli eventi alluvionali, dove si è toccata con mano la solidarietà e la voglia di mettersi a disposizione per il bene comune. Superati quei momenti, il nostro terzo settore, Associazione Alpini, AVAT, Centro Culturale Dachà, Croce Rossa, Pro Loco, VAB e volontari uniti su questioni di interesse comune, non ha mai fatto mancare il suo contributo a vantaggio della collettività ed è doveroso tanto renderne merito quanto impegnarsi nel suo sostegno, anche per dare compimento al principio costituzionale della sussidiarietà.

L'azione amministrativa avrà ancora una volta come duplice obiettivo la **sicurezza del territorio e il miglioramento sotto ogni aspetto della qualità del paese**. La realizzazione del **ponte sullo Scrivia** e gli interventi di messa in sicurezza dell'alveo del rio Carpi sono state le prime azioni significative per eliminare il rischio idraulico che affligge il centro del paese. A essi dovrà ora seguire la realizzazione dello **scolmatore del rio Carpi**, il cui progetto è attualmente in fase di redazione. Non nascondiamo che un'opera di questa portata costituirà un banco di prova notevole per l'Amministrazione Comunale e per la cittadinanza, ma siamo altresì fermamente convinti della sua **assoluta necessità** per scongiurare in via definitiva il costante pericolo che grava su persone, beni e attività commerciali.

Un altro obiettivo primario di questa Amministrazione sarà l'attenzione ai **bisogni sociali** della nostra Comunità, vecchi e nuovi, ancor più acuiti da un contesto nazionale ed internazionale che per le ricadute economiche ha effetti negativi sulle necessità quotidiane di una parte non trascurabile della popolazione.

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle sue competenze continuerà a essere parte attiva per il **contenimento degli oneri tributari**, IMU, TASI, IRPEF, come avvenuto nello scorso ciclo amministrativo, e, se possibile, con la riduzione delle tariffe dei servizi prestati (mense e trasporto scolastico, scuola materna, ecc.). Nel contempo il Servizio socio-sanitario comunale sarà sollecitato per cogliere criticità e bisogni dei più esposti, anziani, famiglie meno abbienti o toccate da problematiche sanitarie, affinché possano essere attuate misure di sostegno in sinergia con le associazioni di volontariato attive sul campo.

A nostro avviso è necessario anche **guardare al futuro** per quella che si può definire "**Idea di paese**", un progetto di lunga durata che trova le basi nei risultati già conseguiti, tra i quali spiccano l'ingresso nel Parco Regionale dell'Antola, i finanziamenti ottenuti dai bandi del Programma Regionale di Sviluppo Rurale per il ripristino del sentiero che costeggia il lago Val Noci, il restauro del ponte medievale di Bromia, il miglioramento dell'area feste, l'inserimento di un primo gruppo di sentieri nella carta inventario della Regione Liguria (REL) a vantaggio di escursionisti e appassionati di mountain bike. A ciò si aggiungono altri progetti in itinere, tra i quali menzioniamo per rilevanza quello per la valorizzazione del castello dei Fieschi. Comun denominatore è la qualità del nostro territorio da preservare e migliorare, contenitore che racchiude un patrimonio a dir poco significativo di valori ambientali, paesaggistici, storici e culturali su cui puntare senza alcuna riserva e mettere a frutto. In questo sono state già impegnate importanti risorse e questa Amministrazione, forte dell'esperienza maturata e risultati conseguiti, intende continuare con decisione su questa via consolidando il rapporto con l'Ente Parco e perseguendo altre possibilità di finanziamento, convinta che Montoggio possa e debba essere attrattivo in ogni stagione a vantaggio del tessuto economico e sociale della nostra comunità.

Un impegno particolare dovrà essere rivolto anche alle **attività artigianali e commerciali** con l'obiettivo di garantirne la continuità ma anche lo sviluppo in un quadro di collaborazione che non esclude, ove opportuno, il ricorso a misure di aiuti concreti e alleggerimenti fiscali.

LE AZIONI DI GOVERNO NEL QUINQUENNIO 2023-2028

Rischio idrogeologico

Il ricordo degli eventi alluvionali è ancora vivo e l'impegno per la sicurezza non è concluso con la realizzazione del ponte a campata unica sul torrente Scrivia.

Ci proponiamo, pertanto, di portare a termine: lo scolmatore del rio Carpi finanziato con 2.400.000 euro, in fase di progettazione; il disciplinamento delle acque piovane nelle località Casà (con finanziamento proprio) e Castello-Taveria (progetto approvato e finanziamento richiesto alla Regione Liguria).

Rigenerazione urbana

La realizzazione dello scolmatore del rio Carpi, opera indubbiamente impegnativa che segnerà il ciclo amministrativo, non può essere disgiunta dalla riqualificazione dell'abitato. La previsione ha portato alla redazione di uno studio preliminare supportato da un team di architetti per la **rigenerazione urbana**, con la finalità di migliorare il tessuto urbano nel centro cittadino emendando anche situazioni di rischio per l'interazione tra pedoni e veicoli in marcia con la realizzazione di un marciapiede in Via Roma. Analogo intervento è previsto anche nel centro della frazione di Bromia.

Infrastrutture

La qualità della vita è strettamente legata all'efficienza dei servizi nonché alla salubrità dell'ambiente. Acqua potabile e trattamento dei reflui sono aspetti fondamentali e dopo l'ultimazione dell'acquedotto e fognatura nel tratto Casalino - Fregaiasse, fognatura in via Case Nuove e acquedotto e fognatura nel tratto Vi (Torriglia) - Bromia (ormai in fase di ultimazione), con il finanziamento dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) e d'intesa con il Comune, l'Iren ha in programma l'acquedotto nel tratto Castello - Granara - Cascinette nonché la prosecuzione acquedotto da località Fregaiasse alle località Cravasco, Sella, Bargagliotti e Campovecchio, attualmente in progettazione.

Smaltimento rifiuti solidi urbali (RSU)

Il subentro di AMIU al precedente gestore e l'azione del Comune e l'encomiabile collaborazione della cittadinanza hanno portato ad un netto miglioramento della situazione guardando in particolare ai risultati della raccolta differenziata. Nella 2018, all'inizio dello scorso ciclo amministrativo, la percentuale era del 23,8%, nel 2022 è balzata ad un lusinghiero 65%, raggiungendo e superando gli obiettivi prefissati, scongiurando il rischio di incorrere in sanzioni di legge.

Di particolare rilievo è stata l'adesione al compostaggio domestico spinto dall'Amministrazione anche con la fornitura di compostiere, da cui consegue uno sconto sulla TARI. Il margine di miglioramento è un obiettivo da perseguire con decisione coinvolgendo la cittadinanza e l'istituzione scolastica anche per risolvere le problematiche connesse a errati conferimenti e, talvolta, abbandono incontrollato. A ciò si aggiunge il notevole successo dell'isola ecologica, accessibile tre giorni la settimana, il servizio di spazzamento stradale, la raccolta porta a porta, il servizio di ecovan, la raccolta a domicilio degli ingombranti e del verde e la collocazione di numerosi cestini, servizi che andranno mantenuti e migliorati nel tempo (es. tariffa puntuale, "cassonetti intelligenti"). Analogamente vi è l'intenzione di proseguire nella messa in opera di piazzole di conferimento mascherate per salvaguardare l'estetica urbana. In virtù dei risultati ottenuti è possibile ora ipotizzare una riduzione della tariffa attualmente applicata.

Viabilità

Il Comune di Montoggio deve fare fronte ad una significativa estensione di strade comunali, che impongono manutenzioni ordinarie e straordinarie nell'intero arco annuale (asfaltatura, sfalcio banchine, salagione, spazzamento neve). Queste sono indispensabili per la vivibilità delle frazioni e non verrà meno l'attenzione sin ora prestata. Altra criticità affrontata è la carenza in determinati contesti di posti auto, che hanno portato alla realizzazione di aree di sosta che si intendono incrementare. In particolare gli interventi previsti nel quinquennio sono:

- inizio dei lavori per la strada comunale a servizio della località Morasco;
- posteggio in località Ritale;
- posteggio in località Casalino;
- posteggio in località Bromia (acquisizione dell'area già in corso);
- creazione di un'area pubblica polifunzionale a Creto.

Area verde località Ritale

Grazie all'attività dell'Amministrazione l'area ha avuto un notevole salto di qualità, tanto da poter essere considerata un fiore all'occhiello e per le sue caratteristiche è capace di ospitare eventi di grande richiamo. Al fine di migliorarla ulteriormente è prevista la realizzazione di nuovi e più efficienti servizi igienici.

Sicurezza e decoro urbano

La messa in opera di un moderno sistema di videosorveglianza, sostenuto anche da un apposito finanziamento del Ministero degli Interni, ha notevolmente incrementato la copertura del territorio a vantaggio della prevenzione e eventuale persecuzione di atti illeciti (abbandono rifiuti, vandalismi, atti contro il patrimonio). Vi è l'intenzione di incrementare il numero di telecamere fisse, aggiungendo anche apparecchiature mobili atte a videosorvegliare zone marginali a rischio.

Nell'ambito del "Progetto Elena", con capofila il Comune di Genova è prevista la sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampade led ad alta efficienza, operazione che coinvolgerà anche gli immobili comunali.

Attività socio-sanitarie

Il Comune di Montoggio è parte dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) composto dai Comuni di Casella, Montoggio, Savignone e Valbrevenna. Attraverso l'ATS si provvede alla gestione associata dei servizi per valorizzare, promuovere, sostenere le persone e le famiglie con particolare riferimento alle situazioni di fragilità e fattori di rischio, del disagio e dell'esclusione sociale. La spesa sociale nel quinquennio scorso si è attestata su una media annua di 65.000 euro, oltre a ulteriori fondi in ragione delle criticità affrontate, in primis la pandemia da Covid 19, con un notevole coinvolgimento della struttura per l'eccezionalità della situazione. L'ATS si occupa dei bisogni di minori e famiglie (asilo nido domiciliare, servizi educativi, centri estivi), terza età (servizio di assistenza domiciliare, servizio custodi sociali, inserimento in residenze protette, trasporto sociale e trasporto presso il centro diurno), disagio economico e fragilità (inclusione sociale, progetti regionali sulla disabilità, gestione progetti per integrazione del reddito, buoni spesa, contributi a sostegno del reddito, servizi per l'orientamento e lavoro). Per l'importanza dei servizi offerti l'impegno sarà quello del loro mantenimento in piena efficienza e rafforzamento in caso di nuove necessità.

Patrimonio

Nel quinquennio sono previsti:

- interventi di manutenzione all'edificio che ospita la scuola materna;
-
- il miglioramento dell'area antistante il palazzo comunale;
- investimenti per migliorare l'arredo urbano.

Oltre a ciò rimane come priorità il recupero dell'ex cinema (oratorio di S. Martino), operazione ad alto assorbimento di capitale, per il quale è già stato redatto il progetto e inoltrata agli enti di livello superiore la richiesta di finanziamento.

Trasporti

L'impegno è di garantire l'attuale livello di servizio, prestando ascolto alle richieste e ai suggerimenti degli utenti al fine di migliorarne qualità e sicurezza, in particolare a vantaggio dei lavoratori pendolari e degli studenti. Se necessario, come già avvenuto in passato, l'Amministrazione si impegna ad intervenire presso l'Azienda di servizio (AMT) per l'adeguamento degli orari a seconda delle esigenze dei cittadini e la messa in linea di più mezzi.

Giovani

Il tema dei giovani merita particolare attenzione tanto per un'offerta di attività e contesti che possano soddisfare le loro esigenze quanto per la loro crescita come futuri cittadini. In mancanza il rischio è l'isolamento e comportamenti impropri, dannosi per sé e per gli altri. La volontà è quella di sostenere le associazioni di volontariato già attive nell'ambito di attività dedicate. Inoltre reputiamo necessario promuovere la costituzione di un'associazione sportiva dilettantistica finalizzata ad incentivare tra i giovani una più ampia pratica delle attività sportive nonché assumere la gestione degli impianti comunali per la miglior fruizione. Vi è pure la volontà di promuovere attività specifiche in campo sociale ed ambientale in ambito scolastico, anche con il coinvolgimento del terzo settore.

Trasparenza e servizi

L'impegno è di rendere sempre più diffuso l'uso delle piattaforme digitali e dei programmi che sono stati introdotti nel lavoro della civica amministrazione, anche grazie a quote di finanziamento provenienti dai bandi PNRR, per garantire ai cittadini un agevole accesso diretto ai servizi nonché una trasparenza non mediata degli atti assunti dal Comune.

Al fine di assicurare una informazione puntuale e tempestiva si conferma inoltre la volontà di mantenere aperta l'operatività dei canali web, senza trascurare l'organizzazione di incontri pubblici su temi di rilevante interesse.

Comprensorialità

Il confronto e la collaborazione con i Comuni valligiani è esigenza fondamentale per l'efficientamento e riduzione dei costi dell'attività amministrativa.

Ad oggi il Comune di Montoggio ha associato varie attività (scolastica, servizi sociosanitari, protezione civile, vincolo paesaggistico) e da poco anche il servizio SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) con i Comuni di Valbrenna, Casella e Savignone. Su queste basi, per le funzioni di carattere sovracomunale, vi è la volontà di proseguire nella ricerca di ulteriori forme di collaborazione.

Parco Antola

L'ingresso nel Parco Regionale dell'Antola premia la nostra qualità ambientale e va a sanare una situazione che vedeva l'Ente già presente sul nostro territorio in qualità di gestore di due zone speciali di conservazione (ZSC lago Val Noci e torrente Pentemina), senza poter vantare l'appartenenza all'area protetta e guardare alle misure di incentivazione previste dalla normativa. L'appartenenza al Parco ha già prodotto iniziative di rilievo e aperto la possibilità di ulteriori interventi sulla nostra ricca rete sentieristica, che vanta un accordo già siglato con la Federazione Italiana Escursionismo e altre realtà del terzo settore. L'intenzione è quella di proseguire con convinzione su questa strada per la valorizzazione sostenibile del nostro territorio, meritevole di essere attrattivo nell'intero arco annuale.

Costruire un'idea di paese

Per noi Montoggio vale e siamo agli antipodi dei fautori del mugugno a priori e da quelli che non colgono le sue potenzialità: viviamo in un luogo che unisce qualità dell'ambiente a una storia non comune, percorsi bellissimi e una miriade di frazioni. È punto di collegamento tra quattro valli e porta d'accesso per aree montane di grande rilievo, incrocio di torrenti, di laghi e di boschi, culla di antiche tradizioni, di cultura contadina e gastronomica conosciuta e consolidata.

Vogliamo valorizzare con convinzione questo nostro patrimonio per aumentare da tutti i punti di vista la vivibilità di Montoggio e la sua attrattività.

Da ciò la ferma volontà di guardare al futuro pensando a una nuova idea di paese, costruita sull'esperienza amministrativa maturata, i non pochi risultati ottenuti e tanti progetti già avviati.

Montoggio, maggio 2023



COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

Deliberazione n. 060/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL GIORNO 21/07/2023

OGGETTO: programma triennale delle opere pubbliche triennio 2024-2025-2026 ed elenco annuale del 2024.

L'anno duemilaventitrè addì ventuno del mese di luglio nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Presidente per le ore 11,05, si è riunita la Giunta Comunale.

Alle ore 11,05 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Girdali**, a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

		presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni	Sindaco	X	
Matteo Canova	Vice Sindaco	X	
Francesca Miele	Assessore	X	
Totale		3	0

Il Sindaco ed il Vicesindaco sono collegati telematicamente

Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata, provvede ad illustrarne il contenuto.

TERMINATO il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti *per relationem* citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) considerata la necessità di garantire continuità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso *giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso *straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione

OGGETTO: programma triennale delle opere pubbliche triennio 2024-2025-2026 ed elenco annuale del 2024.

Il Sindaco

Premesso:

che l'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023, Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, disciplina la programmazione delle opere pubbliche, (pubblicato GU Serie generale n. 77 del 31/03/2023 suppl. ordinario n. 12);

riscontrata la necessità di provvedere alla redazione di una nuova proposta di programmazione valevole per il triennio 2024-2026

dato atto che il programma triennale delle opere pubbliche, da realizzarsi negli anni 2024-2026 unitamente allo schema elenco annuale lavori pubblici, anno 2024, di importo superiore a 100.000 euro, risulta come da allegate schede;

visto il d. lgs. n. 267/2000, nonché lo statuto comunale vigente;

PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;
2. DI DARE ATTO , che il programma delle opere pubbliche da realizzare negli anni 2024-2026 unitamente allo schema elenco annuale lavori pubblici anno 2024, di importo superiore a 100.000 euro, risulta come da schede allegate;
3. DI DICHIARE la futura deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 considerata la necessità di garantire continuità dell'azione amministrativa.

Montoggio, li 01/07/2023

Il Sindaco
(Faustino Mauro Fantoni)



**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	688.492,88	1.700.000,00	1.700.000,00	4.118.492,88
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	688.492,88	1.700.000,00	1.700.000,00	4.118.492,88

Il referente del programma
Raffaella

Nota

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazioni ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo nel dimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Radi Claudio

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI o CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Allenati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)			Totale
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
													0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Radi Siano

- Note**
- (1) Codice obbligatorio: "J" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 - (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 - (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

ALLEGATO 1 - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP(1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazio-ne - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive		Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C/collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo
L8000731 01072022 00001	1	J8351700 0020002	2024	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Adeguamento del tratto terminale del Rio Carpi tramite l'installazione di un canale deviatore della portata. Decreto R.L. 34/2015 e Fondo O.C.D.P.C. solidarietà Alluvione 2014.	massima	40.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	3.040.000,00	0,00	0,00		
L8000731 01072022 00003	3	J86D1800 0000001	2024	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	RESTAURO	BENI CULTURALI	Interventi di risanamento conservativo e rifunzionale dell'ex Oratorio di San Martino	massima	603.492,88	0,00	0,00	0,00	603.492,88	0,00	0,00		
L8000731 01072022 00004	4	J87H1800 1200001	2024	Radi Claudio	si	si	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di consolidamento strutturale su scarpata instabile in località Casa	massima	5.000,00	130.000,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00		
L8000731 01072022 00005	5	J83H1600 0020005	2024	Radi Claudio	si	si	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di riduzione delle condizioni di rischio idrogeologico in località Castello	massima	40.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	
															688.492,88	1.730.000,00	1.700.000,00	200.000,00	4.318.492,88	0,00	0,00	

Il referente del programma
Radi Claudio

Note
(1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monteggio
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L8000731 01072022 000001	J83917001020002	Adeguamento del tratto terminale del Rio Carpi tramite l'installazione di un canale svedatore della portata. Decreto R.L. O.C.D.P.C. 34/82015 ? Fondo solidarietà Aluvione 2014.	Radi Claudio	40.000,00	3.040.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"	0000239524	Comune di Monteggio	
L8000731 01072022 000004	J87H16001200001	Interventi di consolidamento strutturale su scarpata instabile in località Casa	Radi Claudio	5.000,00	135.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"	0000239524	Comune di Monteggio	

Il referente del programma
Radi Claudio

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
Radice Audio

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

OGGETTO: programma triennale delle opere pubbliche triennio 2024-2025-2026 ed elenco annuale del 2024.

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";
 NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni _____

Montoggio, li

01/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Claudio Radi)



PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - I° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni

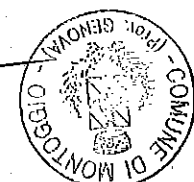
PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li

21/7/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Tea Dacca')



OGGETTO: programma triennale delle opere pubbliche triennio 2024-2025-2026 ed elenco annuale del 2024.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 02/08/2023 e vi rimarrà fino al 17/8/23 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 02/08/23

Il Responsabile del Servizio
(Sandro Morando)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)





COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova

Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107 - 701093.79.331 - fax (010) 93.82.48

Deliberazione n. 038/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL GIORNO 05/08/2022

OGGETTO: Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025

L'anno duemilaventidue addì cinque del mese di agosto nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Presidente per le ore 12,00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza.

Alle ore 11,57 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Giraldi**, a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
Totale	3	0

Il Vicesindaco è collegato in via telematica.

RICONOSCIUTO legale il numero degli intervenuti, il Sig. Faustino Mauro Fantoni a norma di statuto *assume la presidenza e dichiara aperta la seduta* per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione si come depositata, provvede ad illustrarne il contenuto.

TERMINATO il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso *giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso *straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione

COMUNE DI MONTOGGIO

Città metropolitana di Genova

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: **Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 3 in data 15/03/2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- con delibera di Consiglio comunale n. 4 in data 15/03/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di

quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale."

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare

le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato

nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n.38 in data 21/07/2022 con la quale è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno **2022**, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Preso atto che tale valore:

[x] è uguale o inferiore al valore della soglia di virtuosità (A);

[] è compreso tra il valore della soglia di virtuosità (A) e il valore di rientro della maggiore spesa (B);

[] è superiore al valore di rientro della maggiore spesa (B).

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2i allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei

fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

Preso atto del parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) che a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 chiarisce quanto segue:

"l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo."

Preso atto inoltre che:

- sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 114.100,22 (A);

- questo ente ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a € 0,00 (B);

Rilevato quindi che dal confronto tra i valori (A) e (B) il più favorevole è quello derivante da (A), pari a € 114.100,22;

Rilevato che:

- tale ultimo importo è inferiore al valore corrispondente alla lettera (o) in All. 1);
- per l'anno **2022** il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a €114.100,22;

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il *plafond* calcolato con il nuovo valore soglia;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del

decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente";

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: "Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del

decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello "scavalco condiviso" disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore»;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 63 in data 22/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024";

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022-2024, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023 - 2025 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno:

x non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista inoltre la determinazione del responsabile del servizio finanziario/personale n. 38 in data 21/07/2022, con la quale sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni".

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nella determinazione dirigenziale n. 38 in data 21/07/2022 sopra citata;

Spesa potenziale massima (A)	€ 459.858,46
-------------------------------------	--------------

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 – 2025 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO (+)	€ 364.560,95
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€ 15.606,92
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+) ²	€
Personale in comando in entrata (+)	€
Possibili rientri di personale attualmente comandato presso altri enti (+)	€
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni) (+)	€
Facoltà assunzionali a legislazione vigente (+)	€
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€
Assunzioni per mobilità (+)	€
Altre modalità di acquisizione temporanea di personale (+) ³	€ 48.000,00
Spesa TOTALE (B) (=)	€ 443.827,23

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 – 2025 (B) è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: "2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";

¹ Art. 6-bis, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001: "2. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale."

² NOTA BENE: personale in origine assunto a tempo pieno.

Visto in proposito il parere n.12/Mon rilasciato in data 02/08/2022, con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

x Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica organica dell'ente (allegato B);

Visto il piano occupazionale 2023-2025 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2023-2025 prevede complessivamente n. 0 posti fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2023-2025 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2023-2025 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta comunale n.6 in data 30/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2020-2022, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

A votazione unanime e palese

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023-2025** quale parte integrante e sostanziale;

³ Comando, distacco, fuori ruolo, ecc.

2. di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
3. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **dotazione organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2023-2025**, che prevede complessivamente n. 0 posti, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001; e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018; nuovo piano occupazionale 2023-2025;
5. di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
6. di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;
7. di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale

[Firma]
 Gruppo Circoli
 COMUNE DI GENOVA
 (Prov. GENOVA)

*** NOTA BENE:** è possibile inviare tramite il portale SICO (<https://www.sico.tesoro.it/Sico/>) un file in formato .pdf, come indicato anche nella Circ. RGS n. 18/2018;

"Il piano triennale dei fabbisogni"

L'articolo 6, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dal d.lgs. n. 75/2017, prevede che le pubbliche amministrazioni adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale redatte secondo le linee di indirizzo che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione emanerà di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'articolo 6-ter, comma 5 del medesimo decreto legislativo prescrive l'acquisizione attraverso il sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

Nel sistema informativo SICO è stato implementato un modulo che consente l'invio dei documenti contenenti i suddetti piani. Con l'emanazione delle linee di indirizzo, questa sezione di SICO sarà aggiornata poiché verrà predisposto uno specifico modello attraverso il quale saranno acquisite le informazioni contenute nei rispettivi piani dei fabbisogni. Specifiche istruzioni per l'invio dei documenti sono presenti nella prima sezione delle istruzioni che costituiscono l'allegato alla presente circolare."

Comune di Montoggio

Città Metropolitana di Genova

SERVIZIO PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 01/01/2023

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2021		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT (full-time)	PT (part-time)	FT (full-time)	PT (part-time)	
Dir SEGRETARIO COMUNALE in convenzione					€ 48.000,00
D	3	0	0	0	€ 178.951,54
C	2	1			€ 112.430,55
B3	2	2	0	0	€ 104.445,14
TOTALE	7	3	0	0	€ 443.827,23

	qualifica	dotazione organica in servizio	Tempo indeterminato/tempo determinato	full-time/part-time	
AMMINISTRATIVA E VIGILANZA					
istruttore direttivo	D2	1	T.I.	F.T.	
Istruttore	C1	1	T.I.	P.T. 50%	
DEMOGRAFICA					
SEGRETARIO COMUNALE	fuori pianta organica				Convenzione tra Comuni
istruttore	C6	1	T.I.	F.T.	
Collaboratore	B3	1	T.I.	P.T. 50%	
FINANZIARIA					
istruttore direttivo	D2	1	T.I.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.I.	P.T. 50%	
TECNICA					
istruttore direttivo	D3	1	T.I.	F.T.	
istruttore tecnico	C4	1	T.I.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.I.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.I.	F.T.	
		10			

TETTO DI SPESA 2018 con incrementi massimi 2021-2022 D.L. 34/2019	€ 459.858,46
SPESA PERSONALE IN SERVIZIO PREVISTA 2022	€ 443.827,23
di cui:	
° Tempo indeterminato	€ 377.667,87
° Segreteria in convenzione (quota a carico ente 40%)	€ 48.000,00
° personale convenzione (vigile estivo)	€ 2.500,00
° personale a tempo determinato	15.659,36

differenza € 16.031,23

totto tempo determinato 2009	€ 42.000,00
Utilizzo	€ 15659,36
Totale	€ 26.340,64

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
	2022	2022		c
Popolazione al 31 dicembre	2020	2020	2.018	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	2020	314.703,03 €	(a)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	2018	2018	345.758,24 €	(a1)
	2019	2019	376.003,94 €	
	2020	2020	7.000,098,05 €	
	2020	2020	1.799.614,36 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	2020	2020	1.738.572,12 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	2020	45.613,92 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	2020	2020	1.692.958,20 €	(b)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)				(c)
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM				(d)
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM				(e)
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))			152.553,43 €	(f)
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi			467.256,46 €	(f1)
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))				(g)
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2022	2022		(h)
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)			86.439,56 €	(i)
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi			0,00 €	(l)
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS) - Enti virtuosi			86.439,56 €	(m)
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (m)			432.197,80 €	(m1)
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - Enti virtuosi (m1) < (f)			432.197,80 €	(n)
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	2022	432.197,80 €	(o)

NOTA BENE:

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.
 Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.
 Se (i) è maggiore di (l), l'incremento di spesa non può essere superiore a (f).

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

	ANNO	ANNO	FASCIA
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>	2022		
	ANNO		
Popolazione al 31 dicembre	2021		b
	ANNI		
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021		
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018			
	(a)		
	(a1)		
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019		
	2020		
	2021		
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021		
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			20,81%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			28,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			32,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	130.947,93 €	(f)
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	480.764,69 €	(f1)
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024		(h)
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	114.100,22 €	(i)
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	0,00 €	(l)
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	114.100,22 €	(m)
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	459.858,46 €	(m1)
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	459.858,46 €	(n)

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(o)	459.856,46 €
---	------	-----	--------------

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2020		
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2021		
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2022		
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(p)	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)		(q)	
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(p) * (q)	

OGGETTO:

Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025.

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni _____

Montoggio, li

1/8/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Giulio Giraldi)



PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____

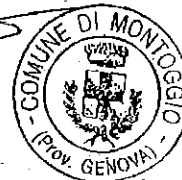
PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li

1/8/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca)



Comune di MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

N. 12/Mon Data 02/08/2022	Oggetto: Proposta di deliberazione Giunta Comunale ad oggetto "Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025"
--	--

L'anno duemilaventidue, il giorno due del mese di agosto, l'Organo di revisione economico finanziaria, nominato con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle Scriva, n.ro 1 del 15/1/2022 - si è riunito nelle persone del Dottor Fabrizio Vigo (Presidente), Dottoressa Alessandra Mosca (Revisore) e Dottor Gian Luigi Sfondrini (Revisore), in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, per provvedere all'esame della proposta di deliberazione "Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, Periodo 2023-2025"

Premesso che:

- il precedente Organo di Revisione aveva già rilasciato parere favorevole in data 19/11/2021 sulla proposta di deliberazione relativa alla revisione della programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 reso ai sensi dell'art. 239 del Dlgs. 267/2000
- l'attuale Organo di Revisione aveva già rilasciato parere favorevole in data 20/02/2022 sulla proposta di deliberazione relativa all'Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale periodo 2022-2024
- con delibera di Consiglio comunale n. 3 in data 15/03/2022, esecutiva, è stato approvato il Dup 2022-2024;
- con delibera di Consiglio comunale n. 4 in data 15/03/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024

Richiamato l'art. 33 del d.Lgs. n. 165/2011;

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile;

Vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario/personale n. 38 in data 21/07/2022, con la quale sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n.78

Vista la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione a processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione di servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese del personale;

Atteso in particolare che a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

CONSIDERATO CHE:

- la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nella determinazione dirigenziale n. 38 del 21/7/2022 sopra citata;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 89 e 91 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Vista la circolare Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 38 in data 21/07/2022 con la quale è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2022, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Per tutto quanto sopra espresso

ESPRIME

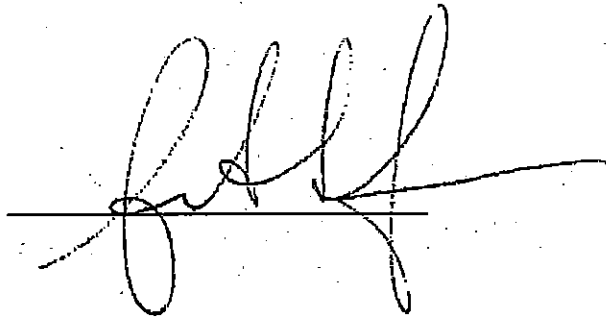
PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto **"Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025"**.

Raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2023/2025, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

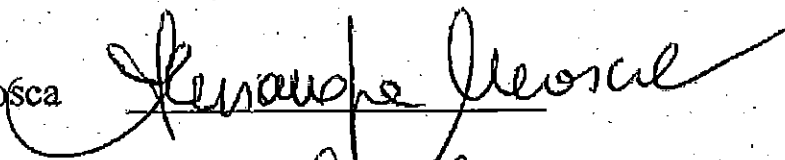
l.c.s.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

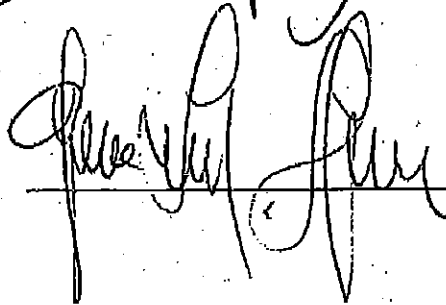
Dott. Fabrizio Vigo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Vigo', written over a horizontal line.

Dr.ssa Alessandra Mosca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandra Mosca', written over a horizontal line.

Dott. Gian Luigi Sfondrini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gian Luigi Sfondrini', written over a horizontal line.

OGGETTO: Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE,
(Dott. Giulio Giraldi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 29/08/2022 e vi rimarrà fino al 13/09/22 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il

29/08/22

Il Responsabile del Servizio

(Sandro Morando)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di

pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)



Oggetto: **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE .**

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

] FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

] NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni _____

Montoggio, li **01/12/2023**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca')

PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 – I° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

] PARERE FAVOREVOLE

] PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____

] PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li **01/12/2023**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca')

COMUNE DI MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale 34/Mon

Data 19 dicembre 2023

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2024 – 2026

L'anno duemila ventitré il giorno 19 del mese di dicembre, l'Organo di revisione economico finanziaria nominato per il triennio in corso con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dello Scrivia n. 1 del 15/01/2022, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta comunale in oggetto.

VISTI

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 74, primo comma n. 5) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che prevede che gli enti locali presentino il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26/07/2023 ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato per il triennio 2024/2026"
- l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

RILEVATO CHE in data 26/07/2023, con parere n. 28/MON, lo scrivente Collegio esprimeva parere favorevole all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026

PRESO ATTO

- che, sulla base delle nuove norme di legge che disciplinano la materia, il Comune di Montoggio, in previsione dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 ha predisposto la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione sulla base delle suddette previsioni normative;

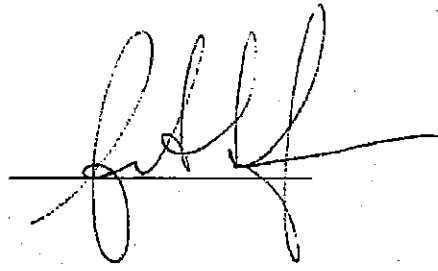
- che tale Nota di Aggiornamento è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale in data 21 novembre 2023 con delibera n.ro 091/2023;
- che in allegato alla suddetta dGC i Revisori hanno potuto trovare
 - o La nota di aggiornamento del D.U.P. insieme ai seguenti allegati:
 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026;
 - Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026;
 - o I parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal responsabile del servizio;
- che non è stato predisposto il Piano Triennale 2024-2026 delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali in quanto l'Ente non ha previsto la fattispecie;
- che il Collegio ha rilasciato parere n.ro 26/ MON del 04/07/2023 sulla sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" - propedeutica all'approvazione del piano integrato di attività e Organizzazione 2023-2025;
- che detto documento appare pertanto conforme alla normativa in vigore

ESPRIME

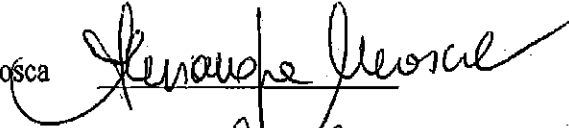
parere favorevole all'approvazione del suddetto documento DUP quale nota di aggiornamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

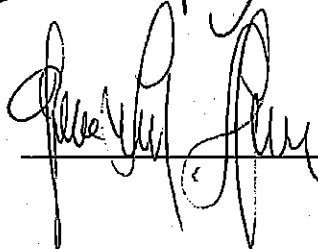
Dott. Fabrizio Vigo



Dr.ssa Alessandra Mośca



Dott. Gian Luigi Sfondrini



COMUNE DI MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale 34/Mon
Data 19 dicembre 2023

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2024 – 2026

L'anno duemila ventitré il giorno 19 del mese di dicembre, l'Organo di revisione economico finanziaria nominato per il triennio in corso con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dello Scrivia n. 1 del 15/01/2022, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta comunale in oggetto.

VISTI

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 74, primo comma n. 5) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che prevede che gli enti locali presentino il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26/07/2023 ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato per il triennio 2024/2026"
- l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

RILEVATO CHE in data 26/07/2023, con parere n. 28/MON, lo scrivente Collegio esprimeva parere favorevole all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026

PRESO ATTO

- che, sulla base delle nuove norme di legge che disciplinano la materia, il Comune di Montoggio, in previsione dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 ha predisposto la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione sulla base delle suddette previsioni normative;

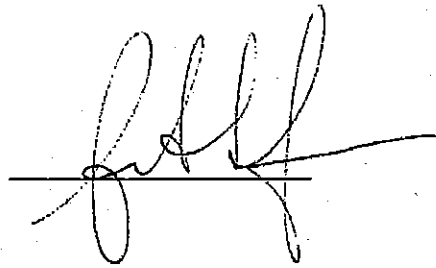
- che tale Nota di Aggiornamento è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale in data 21 novembre 2023 con delibera n.ro 091/2023;
- che in allegato alla suddetta dGC i Revisori hanno potuto trovare
 - o La nota di aggiornamento del D.U.P. insieme ai seguenti allegati:
 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026;
 - Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026;
 - o I parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal responsabile del servizio;
- che non è stato predisposto il Piano Triennale 2024-2026 delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali in quanto l'Ente non ha previsto la fattispecie;
- che il Collegio ha rilasciato parere n.ro 26/ MON del 04/07/2023 sulla sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" - propedeutica all'approvazione del piano integrato di attività e Organizzazione 2023-2025;
- che detto documento appare pertanto conforme alla normativa in vigore

ESPRIME

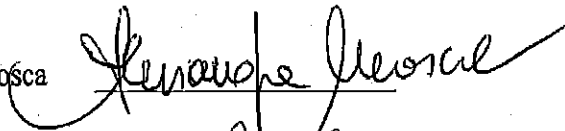
parere favorevole all'approvazione del suddetto documento DUP quale nota di aggiornamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

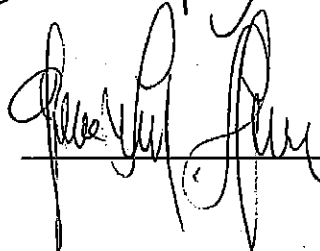
Dott. Fabrizio Vigo



Dr.ssa Alessandra Mosca



Dott. Gian Luigi Sfondrini



COMUNE DI MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale 34/Mon	OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2024 – 2026
Data 19 dicembre 2023	

L'anno duemila ventitré il giorno 19 del mese di dicembre, l'Organo di revisione economico finanziaria nominato per il triennio in corso con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dello Scrivia n. 1 del 15/01/2022, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta comunale in oggetto.

VISTI

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 74, primo comma n. 5) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che prevede che gli enti locali presentino il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26/07/2023 ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato per il triennio 2024/2026"
- l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

RILEVATO CHE in data 26/07/2023, con parere n. 28/MON, lo scrivente Collegio esprimeva parere favorevole all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026

PRESO ATTO

- che, sulla base delle nuove norme di legge che disciplinano la materia, il Comune di Montoggio, in previsione dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 ha predisposto la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione sulla base delle suddette previsioni normative;

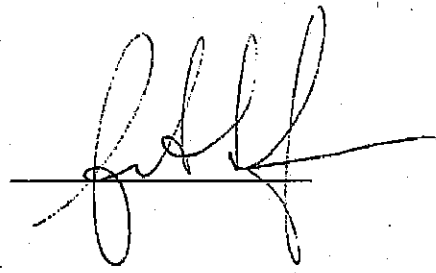
- che tale Nota di Aggiornamento è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale in data 21 novembre 2023 con delibera n.ro 091/2023;
- che in allegato alla suddetta dGC i Revisori hanno potuto trovare
 - o La nota di aggiornamento del D.U.P. insieme ai seguenti allegati:
 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026;
 - Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026;
 - o I parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal responsabile del servizio;
- che non è stato predisposto il Piano Triennale 2024-2026 delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali in quanto l'Ente non ha previsto la fattispecie;
- che il Collegio ha rilasciato parere n.ro 26/ MON del 04/07/2023 sulla sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" - propedeutica all'approvazione del piano integrato di attività e Organizzazione 2023-2025;
- che detto documento appare pertanto conforme alla normativa in vigore

ESPRIME

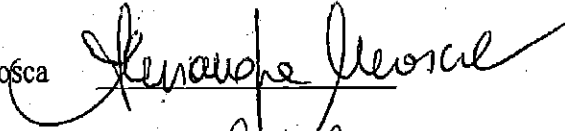
parere favorevole all'approvazione del suddetto documento DUP quale nota di aggiornamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

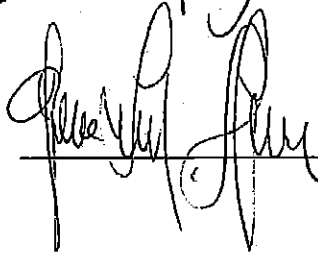
Dott. Fabrizio Vigo



Dr.ssa Alessandra Mosca



Dott. Gian Luigi Sfondrini



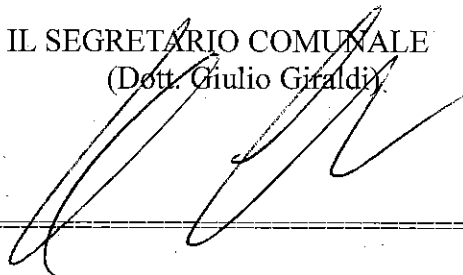
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

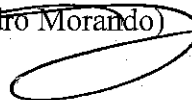


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 15.01.24 e vi rimarrà fino al 30.01.24 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 15.01.24

Il Responsabile del Servizio
(Sandro Morando)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)